«Da Napoli a Palermo svolta sostenibile e sfida energetica>>

scritto da datiweb | Luglio 22, 2024
selezione articoli 22 lug 2024 25

Agrifood e Made in Italy il Sud punta sulle tipicità

scritto da datiweb | Luglio 22, 2024
selezione articoli 22 lug 2024 26

«L’Area Med pronta a reggere il confronto con gli hub del Nord»

scritto da datiweb | Luglio 22, 2024
selezione articoli 22 lug 2024 28

Transizione 5.0, evento digitale sul decreto

scritto da datiweb | Luglio 22, 2024
selezione articoli 22 lug 2024 32

Bonus, azioni e patti di stabilità per trattenere i lavoratori qualificati

scritto da datiweb | Luglio 22, 2024
selezione articoli 22 lug 2024 35

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PASSIVA (azioni di Paesi terzi vs UE/Italia): STATI UNITI (antidumping

materassi/Italia; antidumping pasta/Italia)

scritto da Monica De Carluccio | Luglio 22, 2024

Segnaliamo gli aggiornamenti trasmessi dall'Ufficio Difesa Commerciale Passiva del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione a misure e procedimenti attivati da Paesi terzi nei confronti delle produzioni/esportazioni UE o di singoli Stati membri.

1) STATI UNITI – con riferimento all'azione antidumping sui materassi che coinvolge diversi paesi, tra cui l'Italia, come anticipato (vd. news del 05.07.2024), ad esito dell'istruttoria che si è recentemente conclusa, l'amministrazione USA ha pubblicato il provvedimento sull'entrata in vigore dei dazi (per l'Italia 257.06% con applicazione della cd. clausola *Adverse Facts Available*-AFA per omessa collaborazione).

Per ulteriori dettagli:

FEDERAL REGISTER AD DUTY ORDERS:

https://www.federalregister.gov/documents/2024/07/11/2024-15261/mattresses-from-bosnia-and-herzegovina-bulgaria-burma-italy-the-philippines-poland-slovenia-and

https://www.govinfo.gov/content/pkg/FR-2024-07-11/pdf/2024-15261.pdf

REPORT
USITC: https://www.usitc.gov/publications/701_731/pub5520.pdf

2) STATI UNITI – il Dipartimento del Commercio-DOC, ad esito

dell'inchiesta di riesame – condotta in modalità accelerata – sulla pasta (HS 190219) dall'Italia, ha stabilito un'estensione delle misure antidumping vigenti, quantificando il margine al 20,84%. Ulteriori dettagli sono consultabili nella pubblicazione sul Federal Register: https://www.federalregister.gov/documents/2024/07/11/2024-15260/certain-pasta-from-italy-and-trkiye-final-results-of-expedited-fifth-sunset-reviews-of-the

Case handler DG Trade: Viktoria Pestova (Directorate-General for Trade Trade Defence Unit G5) – victoria.pestova@ec.europa.eu

Ulteriori contatti UE di riferimento: *email* – Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu; *webpage "Actions against exports from the EU"* – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/cases

---

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE UE – Notifica nuovi procedimenti e/o misure di difesa commerciale dell'UE: dazi provvisori eritritolo;

trattamento NEPT piastrelle di ceramica

scritto da Monica De Carluccio | Luglio 22, 2024

Segnaliamo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'UE dei seguenti provvedimenti, relativi a procedimenti in corso e/o nuove misure di difesa commerciale (dazi anti-dumping-AD, dazi anti-sovvenzioni-AS, salvaguardia).

1) ***Antidumping eritritolo – Cina***: ad esito dell'indagine avviata nel novembre 2023 (vd news del 22.11.2023), la UE ha introdotto **dazi antidumping provvisori** sulle importazioni di eritritolo (codice NC ex 2905 49 00; ex 2106 90 92; ex 2106 90 98 – codici TARIC 2905490015, 2106909265 e 2106909815) originario della Cina con aliquote individuali tra **31,9%** e **156,7%**; media del **152,9%** applicata alle aziende cooperanti; aliquota per tutte le altre aziende produttrici-esportatrici cinesi del **235,6%**. In base alla calendarizzazione fornita dalla DG Trade, le misure definitive sono attese indicativamente a gennaio 2025.

Per ulteriori dettagli: Reg. UE 2024/1959 – https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L_202401959

caso AD699 – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-history?caseId=2697

2) ***Antidumping piastrelle di ceramica – India e Turchia***: con riferimento alle misure AD nei confronti dell'import originario dall'India e dalla Turchia, **concessione trattamento NEPT** (*New Exporting Producer Treatment*) **all'azienda**

turca *Güral Porselen Turizim ve Vitrifiye Anonim Şirketi* (codice addizionale TARIC C912) che è aggiunta nell'elenco delle imprese cooperanti non incluse nel campione iniziale, potendo, pertanto, beneficiare dell'aliquota daziaria pertinente (9,2%).

Per ulteriori dettagli: Reg. UE 2024/1919 – https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L_202401919

Caso AD684 – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-history?caseId=2559

INTERNAZIONALIZZAZIONE | GIAPPONE: Padiglione Italia Expo Osaka 2025 – materiale informativo

scritto da Monica De Carluccio | Luglio 22, 2024

Lo scorso 10 luglio, in Confindustria centrale, si è tenuto un seminario su "Expo 2025 Osaka, presentazione Padiglione Italia".

È disponibile, in allegato, una nota informativa di sintesi ed il materiale di approfondimento presentato durante l'incontro.

Final_PianodiComunicazione_2024_5_pubblica Nota incontro con il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka Settimane tematiche Sponsorizzazione_Expo2025Osaka

FISCALE | Global Minimum Tax: NOTA analisi aspetti applicativi DM regimi transitori semplificati.

scritto da Marcella Villano | Luglio 22, 2024

Come noto, il D. Lgs. 27 dicembre 2023, n. 209, ha introdotto nel nostro ordinamento le disposizioni in materia di imposizione minima globale (*global minimum tax*), la nuova imposta minima globale (con un'aliquota effettiva del 15%) a carico dei gruppi societari con almeno 750 milioni di euro di fatturato consolidato.

Il provvedimento legislativo, di cui abbiamo dato notizia con news dedicate, rimanda l'attuazione di diversi profili alla emanazione di decreti ministeriali; a tal riguardo, il primo decreto emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze è il DM 20 maggio 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 2024, contenente le disposizioni attuative dei regimi transitori semplificati.

Data la presumibile rilevanza che tali regimi semplificati avranno per i gruppi nella prima fase di applicazione della nuova disciplina, ne abbiamo analizzato, nella nota allegata, i diversi aspetti app

Nota Aggiornamento_Regimi semplificati GMT

ENERGIA | Firmato il decreto sulle condizionalità green per imprese energivore. Raccolta quesiti e dubbi interpretativi.

scritto da Marcella Villano | Luglio 22, 2024

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, ha firmato il decreto che adotta in via definitiva le cosiddette "**condizionalità green" per le imprese energivore**.

Alla luce delle nuove linee guida della CE sugli aiuti di stato in ossequio alla Comunicazione della Commissione C/2022/481 – Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia 2022, oltre **agli obblighi di esecuzione della diagnosi energetica, le imprese energivore devono soddisfare una "condizionalità green" da scegliere tra:**

1) dare attuazione agli interventi di efficientamento energetico previsti dalla diagnosi che abbiano un "tempo di ritorno" inferiore ai tre anni e un investimento proporzionato all'agevolazione;

2) coprire almeno il 30% dei consumi con energia da fonti che non emettono carbonio;

3) investire almeno il 50% dell'agevolazione in progetti per la riduzione di emissioni di gas serra.

A seguito della pubblicazione del decreto, la Cassa per il Servizi Energetici e Ambientali – **CSEA potrà aprire la sessione suppletiva, per l'anno 2024, del portale per**

l’iscrizione nell’elenco delle imprese energivore.

Come detto, le nuove disposizioni comportano una serie di adempimenti che le aziende dovranno compiere per poter procedere all’iscrizione al registro delle aziende energivore presso la CSEA.

Purtroppo i tempi ristretti, a ridosso delle prossime ferie estive, e i numerosi impegni lavorativi non hanno consentito a Confindustria di poter organizzare un incontro che consentisse di rappresentare direttamente alle istituzioni referenti i dubbi e le perplessità che stanno emergendo, ma riteniamo comunque utile predisporre **una raccolta delle principali domande sul decreto e sui conseguenti adempimenti da poter veicolare**, in base all’oggetto della domanda, al Mase, ad Enea e alla CSEA.

Pertanto, invitiamo le aziende interessate ad inoltrare eventuali quesiti a m.villano@confindustria.sa.it

DM_condizioni green 05_07_2024 post ARERA -firmato